



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Presidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola		X
Elena	Donazzan	X	
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Struttura amministrativa competente:
Direzione Bilancio

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **939** del **18 GIU. 2013**

OGGETTO: Patto di stabilità interno: indicazioni operative agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto per la determinazione degli obiettivi programmatici 2013.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Individuazione delle metodiche applicative dei vincoli imposti dal Patto di stabilità 2013 con riferimento agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

La normativa relativa al Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015, per quanto attiene alle regioni, è contenuta nella Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Legge di stabilità 2013); l'articolo 1, commi 448 e seguenti, con riferimento alle tipologie di spesa soggette al Patto (al netto delle esclusioni previste al c. 4 dell'art. 32 L. 183/2011 e successive modifiche) prevede il superamento del tetto di cassa a favore di un nuovo tetto di spesa di competenza "eurocompatibile" che permette di rendere più coerente il metodo del calcolo del Patto di stabilità interno alle regole europee di consolidamento dei conti pubblici.

Il complesso delle spese finali di competenza "eurocompatibile" è determinato dalla somma:

- degli impegni di parte corrente al netto dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- dei pagamenti per trasferimenti correnti, per imposte e tasse e per gli oneri straordinari della gestione corrente;
- dei pagamenti in conto capitale escluse le spese per concessione di crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti.

La Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), conferma sostanzialmente le sanzioni, conseguenti al mancato rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, già previste dal D. Lgs. 149/2011 ovvero:

- versamento all'entrata del bilancio statale dell'importo corrispondente alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- impossibilità di impegnare spese correnti, al netto per le spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- impossibilità di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- rideterminazione in diminuzione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza del Presidente e dei componenti della Giunta.

La Regione del Veneto ha esteso le regole del patto di stabilità ai propri organismi ed enti dipendenti con l'art. 49 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 (legge finanziaria regionale 2007) disponendo, al comma 1, che a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, gli enti dipendenti, le aziende, le agenzie istituite e le società costituite dalla Regione del Veneto e indicati nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale - Legge finanziaria 2005", ora ai sensi del comma 3 dell'articolo 1, della Legge 31 dicembre 2009, n.196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", concorrono al contenimento della spesa pubblica, osservando esclusivamente le disposizioni di riduzione della spesa applicabili alla Regione.

La Legge n. 228/2012 ha introdotto elementi di discontinuità nella determinazione dei vincoli del Patto di stabilità 2013 con riferimento sia al nuovo tetto di competenza "eurocompatibile", sostitutivo del tetto di cassa, sia alla determinazione degli obiettivi di competenza finanziaria e di competenza "eurocompatibile" che risultano essere coincidenti nell'ammontare e determinati, per le regioni, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e successivamente recepiti con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità 2013 viene quindi superata la prassi del calcolo individuale, delegato a ciascuna regione, sulla base dei risultati definitivi degli esercizi precedenti cui applicare percentuali in aumento o in riduzione, procedura che risultava di facile traduzione per l'individuazione degli obiettivi di Patto di stabilità degli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto.

Per far sì che gli organismi e gli enti dipendenti della Regione possano applicare quanto stabilito dalla vigente normativa, si rileva l'esigenza di indicare una metodologia che consenta loro di quantificare l'obiettivo di competenza "eurocompatibile" per l'anno 2013, e di conseguenza quello di competenza finanziaria, in correlazione a quanto già determinato dalla normativa nazionale per la Regione del Veneto. Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 1 comma 450 della Legge 228/2012, *"Il complesso delle spese finali in termini di competenza finanziaria di ciascuna regione a statuto ordinario non può essere superiore,all'obiettivo di competenza eurocompatibile determinato per il corrispondente esercizio ai sensi del comma 449."*

Si propone, quindi una metodologia in due fasi che, in prima battuta consenta agli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto di determinare il proprio tetto di competenza "eurocompatibile" 2012, e che successivamente permetta di calcolare l'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2013 sulla base di

una percentuale in riduzione da applicare all'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2012 come precedentemente determinato.

Con riferimento alla prima fase, si propone che gli organismi ed enti dipendenti utilizzino le medesime modalità di calcolo del tetto di competenza "eurocompatibile" 2012 adottato dalle regioni, che sono state approvate all'unanimità in sede di Conferenza Stato/Regioni e Province Autonome e formalizzate con nota prot. n. 2967/C2FIN del 21 giugno 2012.

Di conseguenza, il tetto eurocompatibile di spesa 2012 risulta composto dalla somma di due quote:

- una quota data dall'applicazione all'obiettivo 2012 di competenza di una percentuale calcolata come incidenza tra l'ammontare degli impegni dell'anno 2011, soggetti a patto, del titolo I (spesa corrente) al netto dei trasferimenti, degli oneri straordinari della gestione corrente, delle imposte e tasse rispetto al totale delle spese finali di competenza 2011 (impegni) soggette al patto;
- una quota data dall'applicazione all'obiettivo 2012 di cassa di una percentuale calcolata come incidenza dei pagamenti del titolo II (spesa in c/capitale) al netto delle concessioni di crediti e dell'acquisto di titoli e partecipazioni e compresi trasferimenti correnti, gli oneri straordinari della gestione corrente nonché le imposte e tasse rispetto al totale delle spese finali 2011 di cassa (pagamenti) soggette al patto.

Successivamente, si propone che ciascun organismo ed ente strumentale quantifichi l'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2013, applicando una riduzione del 10,4% al tetto di competenza eurocompatibile 2012 già individuato secondo la metodologia di cui sopra. Tale percentuale di riduzione coincide con quella applicata alla Regione del Veneto ed è determinata confrontando l'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2012 della Regione del Veneto (rif. nota prot. n. 2967/C2FIN del 21 giugno 2012 sopra citata, pari ad euro 1.775.211.000,00) con quello 2013, (rif. decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 20 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 52 del 2 marzo 2013, pari ad euro 1.589.902.950,00).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la Legge regionale 19 febbraio 2007, n. 2;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la nota prot. n. 2967/C2FIN del 21 giugno 2012 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 5 del 7 febbraio 2013;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 20 febbraio 2013.

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;
2. di indicare, in analogia a quella adottata dalle regioni ed approvata all'unanimità in sede di Conferenza Stato/Regioni e Province Autonome e formalizzate con nota prot. n. 2967/C2FIN del 21 giugno 2012, la modalità di calcolo del tetto di competenza "eurocompatibile" 2012 degli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto, di cui all'art. 49 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 21, come di seguito specificato:

il tetto di competenza "eurocompatibile" 2012 è dato dalla somma di due quote:

- una quota data dall'applicazione all'obiettivo 2012 di competenza di una percentuale calcolata come incidenza tra l'ammontare degli impegni dell'anno 2011, soggetti a patto, del titolo I (spesa corrente) al netto dei trasferimenti, degli oneri straordinari della gestione corrente, delle imposte e tasse rispetto al totale delle spese finali di competenza 2011 (impegni) soggette al patto;
 - una quota data dall'applicazione all'obiettivo 2012 di cassa di una percentuale calcolata come incidenza dei pagamenti del titolo II (spesa in c/capitale) al netto delle concessioni di crediti e dell'acquisto di titoli e partecipazioni e compresi trasferimenti correnti, gli oneri straordinari della gestione corrente nonché le imposte e tasse rispetto al totale delle spese finali 2011 di cassa (pagamenti) soggette al patto;
3. di stabilire che l'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2013 degli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto, sia determinato come risultante dell'applicazione della riduzione del 10,4% al tetto di competenza eurocompatibile 2012 già individuato secondo la metodologia di cui al punto 2);
 4. di approvare, ai soli fini esplicativi della modalità di calcolo del tetto di competenza "eurocompatibile" 2013 degli organismi ed enti dipendenti della Regione del Veneto, **l'allegato A)** al presente provvedimento e parte integrante il medesimo;
 5. di dare atto che rientra nelle competenze degli organi di revisione economico-finanziaria istituiti presso gli organismi e gli enti dipendenti della regione del Veneto, di cui all'art. 49 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 21, la funzione di controllo e verifica contabile del rispetto degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno;

6. di applicare, in caso di mancato rispetto degli obiettivi posti dal Patto di Stabilità Interno 2013, da parte degli organismi ed enti dipendenti della regione del Veneto, di cui all'art. 49 della L.R. 19 febbraio 2007, n. 21, laddove attuabili, le medesime sanzioni previste dal legislatore statale nel caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno da parte delle Regioni;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia

939 **18 GIU. 2013**



SCHEMA PER IL CALCOLO DELL'OBIETTIVO DI COMPETENZA EUROCOMPATIBILE 2013

1) Calcolo dell'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2012 quale somma di due componenti A) e B) così calcolate:

Componente A)

Obiettivo di competenza 2012

X

impegni 2011 soggetti a patto, del titolo I (spesa corrente) al netto dei trasferimenti, degli oneri straordinari della gestione corrente, delle imposte e tasse

totale delle spese finali di competenza 2011 (impegni) soggette al patto

Componente B)

Obiettivo di cassa 2012

X

pagamenti 2011 del titolo II (spesa in c/capitale) al netto delle concessioni di crediti e dell'acquisto di titoli e partecipazioni e compresi trasferimenti correnti, gli oneri straordinari della gestione corrente nonché le imposte e tasse

totale delle spese finali 2011 di cassa (pagamenti) soggette al patto

2) Applicazione all'obiettivo di competenza "eurocompatibile" 2012 così calcolato di una percentuale del - 10,4%

OBIETTIVO
competenza
"eurocompatibile"
2013

=

OBIETTIVO
competenza
"eurocompatibile"
2012

- 10,4%

